

Webinar del 27 aprile 2021
Il ruolo della certificazione
forestale in ambito EUTR

L'esperienza della Monitoring Organisation

Angelo Mariano

conlogno
consorzio servizi legno sughero

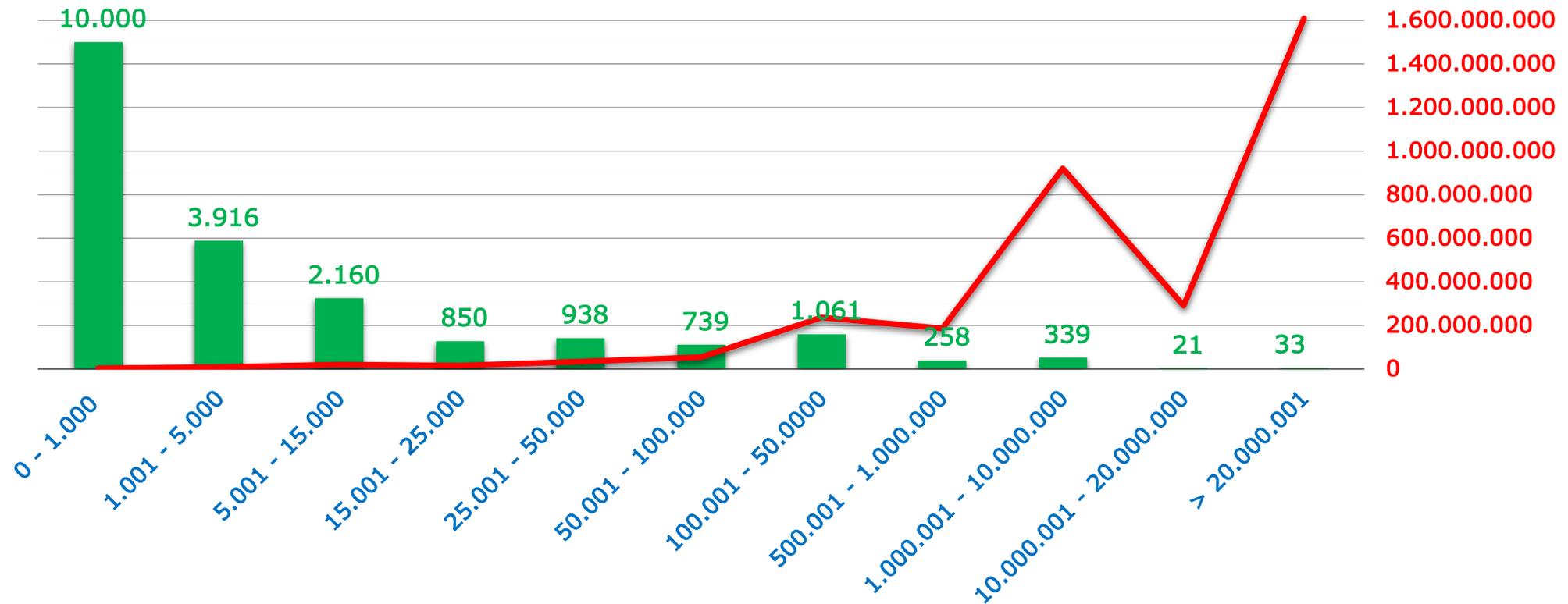
LIFE Legal Wood (LIFE18 GIE/DK/000763 – Support EUTR II)



- ✓ Cenni sulla realtà EUTR italiana con particolare riferimento agli operatori ed ai prodotti importati;
- ✓ Principali ostacoli da rimuovere per migliorare l'attuazione della norma;
- ✓ La Monitoring Organisation Conlegno e il sistema di *due diligence* Legnok;
- ✓ Ricorrenti criticità riguardanti l'uso della certificazione forestale ai fini della valutazione del rischio in termini EUTR.

Consistenza e ripartizione in classi di controvalore degli importatori italiani di prodotti regolamentati

Dati 2018 riferiti ad un totale di **20.315** operatori EUTR (Elaborazione AC EUTR/FLEGT)



Numero di operatori

Valore in euro delle importazioni

Classi di controvalore

I primi 15 Paesi extra UE di provenienza di prodotti EUTR

LIFE Legal Wood



Legno e articoli in legno

1	Russia	12,68 %
2	USA	10,81 %
3	Ucraina	10,67 %
4	Cina	9,12 %
5	Bosnia	8,65 %
6	Svizzera	8,36 %
7	Brasile	7,12 %
8	Cameroon	6,69 %
9	Gabon	2,90 %
9	Myanmar	2,88 %
11	Cile	2,65 %
12	Serbia	2,58 %
13	Costa d'Avorio	2,09 %
14	Canada	1,77 %
15	Turchia	1,75 %



Carta e polpa di cellulosa

1	Brasile	31,91 %
2	USA	23,50 %
3	Uruguay	9,65 %
4	Cina	8,23 %
5	Russia	4,87 %
6	Cile	4,79 %
7	Svizzera	4,26 %
8	Canada	2,50 %
8	Turchia	2,08 %
9	Albania	1,47 %
11	Indonesia	1,13 %
12	Serbia	0,75 %
13	Giappone	0,64 %
14	Bosnia	0,59 %
15	Sud Korea	0,51 %



Mobili

1	Cina	59,53 %
2	Turchia	5,90 %
3	Vietnam	4,05 %
4	Russia	3,99 %
5	Taiwan	3,96 %
6	Indonesia	2,88 %
7	Svizzera	2,43 %
8	Serbia	2,27 %
8	Bileorussia	2,09 %
9	USA	2,02 %
11	Bosnia	1,77 %
12	Albania	1,65 %
13	India	1,54 %
14	Israele	1,43 %
15	Tailandia	0,99 %

Paesi con CPI > 50

Paesi con CPI < 50

Licenze FLEGT

➤ **Informazione e comprensione non ottimali**

Gli obblighi di tracciatura delle catene di fornitura, di valutazione della documentazione e della mitigazione dei rischi di legalità sono spesso sconosciuti o travisati.

➤ **Dubbia identificazione dei ruoli**

Le figure dell'operatore e del commerciante EUTR sono ancora spesso confuse da parte degli addetti al settore che rischiano di violare la norma, anche inconsapevolmente.

➤ **Sottovalutazione dei controlli**

L'eventualità di essere perseguiti per non conformità è ancora ritenuta remota.

➤ **Raccolta e comprensione della documentazione**

Documentare le catene di fornitura, determinare quali siano i documenti specifici da acquisire e come interpretarne valenza e contenuti, può risultare problematico, soprattutto per importazioni da paesi ad alto rischio.

➤ **Mappatura delle filiere complesse**

Le catene d'approvvigionamento molto articolate in termini compositivi (legni diversi, ecc.) e geografici (provenienza del legno e lavorazione) sono difficili da circostanziare.

➤ **Provenienze ad alto rischio**

Le importazioni da Paesi «problematici» - in termini di accertamento della legalità dei prodotti – richiedono procedure di *due diligence* particolarmente accurate.

➤ **Comprensione del ruolo della certificazione forestale**

Non è sempre chiaro quanto la certificazione contribuisca ad assicurare che i prodotti siano di per sé conformi in termini EUTR e che l'adozione di un adeguato sistema di dovuta diligenza sia comunque obbligatorio. Comunque, la certificazione, se correttamente implementata e documentata è un'efficace strumento di mitigazione del rischio.



Conlegno (Consorzio Servizi Legno Sughero) non ha fini di lucro e nasce con l'intento di tutelare il patrimonio forestale e promuovere il legno in vari ambiti (dall'imballaggio all'uso strutturale).

Attualmente conta **1.854 imprese consorziate** e gestisce 17 marchi di livello nazionale e internazionale, di cui 16 di proprietà del Consorzio.

Conlegno opera esclusivamente in Italia ed è stato il primo ente ad essere riconosciuto dalla CE (nell'agosto 2013) come *Monitoring organization*.

Attualmente **424 operatori EUTR** hanno accesso ed in molti casi utilizzano il Sistema di dovuta diligenza di Conlegno e lo specifico Portale Legnokweb che consente un approccio logico e guidato alle procedure di *due diligence*.



Paesi di origine / Bosnia ed Erzegovina / Elementi Informativi / Links Specifici /

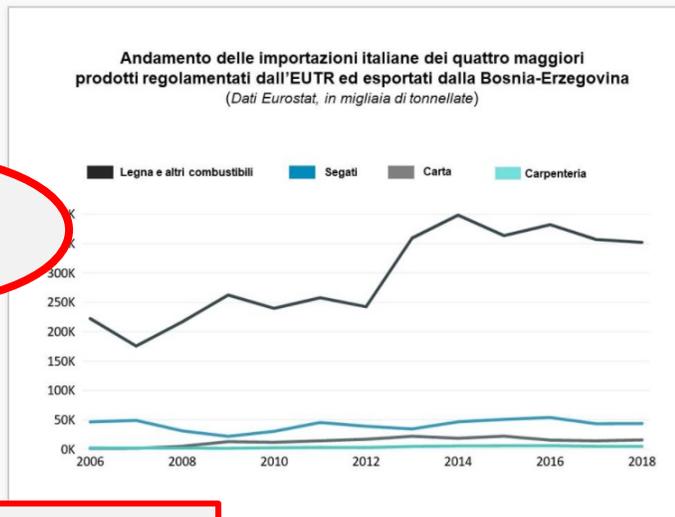
Bosnia ed Erzegovina

(Ultimo Aggiornamento 29/06/2020)

Paese a RISCHIO

Foreste, produzione legnosa, ecc.

Rischio Paese



Scheda introduttiva Informazioni sulla Bosnia ed Erzegovina a fini EUTR
Testo estratto dalla guida EUTR 2020 e estratto in italiano per maggiori dettagli, e riferimenti di carattere bibliografico e legislativo, si rimane a disposizione per maggiori informazioni.

Area totale del Paese - 5,12 milioni di ettari (ha)
Lo Stato comprende due entità autonome: la Federazione di Bosnia ed Erzegovina (una sua volta divisa in 10 Cantoni) e la Repubblica Srpska. Nel nord-est del Paese si trova il Distretto di Brčko che fa parte di una terza unità amministrativa con funzioni di autonomia.

- Superficie forestale
- Federazione della Bosnia ed Erzegovina (FBE): 1,5 milioni ha nel 2013
 - Republika Srpska: 1,01 milioni di ha nel 2013
 - Distretto di Brčko: 11.000 ha nel 2006

SINTESI BO...

Legislaz.Applicabile Gestione forestale
(Per l'elenco delle Parti contraenti consulta la sudet...

Legislazione applicabile

- Legnok Risk Indicators**
- CPI Corruption perceptions index
 - FIW Freedom of the world index
 - FSI Fragile states index
 - RLI Rule of law index
 - Illegal logging
 - Conflitti armati
 - Sanzioni ONU
 - Sanzioni UE



Analisi del rischio
Nuova scheda

START A1 A2 B1 C1 C2 C3 C4 VDOC END

START

START - Dati iniziali

Privacy Dichiaro di aver preso visione del documento sulla riservatezza dei dati commerciali, di seguito allegato. [sicurezza e riservatezza](#)

Associato *** Azienda TEST Davide Data 26/09/2016 10:18

Referente Ruolo

Rif.Fornitura Test Analisi di PROVA

Prodotto Quantità metri cubi

Fornitore Indirizzo

A1 - Il prodotto rientra nello scopo del Regolamento 995/2010 (EUTR)?
Il Regolamento 995/2010 (EUTR) si applica solamente alle categorie di prodotti elencate nell'Allegato al Regolamento stesso. Tale elenco fa riferimento ai codici Nomenclatura Combinata definiti dal Regolamento 1006/2011

Nom.Combinata

< Esci Info



1. Percorso guidato based con domande consecutive



2. Eventuale valutazione documentale a richiesta

Analisi del rischio
Scheda 2016/28 - Prodotto sgbdf

START A1 A2 B1 C1 C2 C3 C4 VDOC END

VDOC VDOC

VDOC - Si richiede per il prodotto la "VALUTAZIONE DOCUMENTALE"?
VDOC. Caricare nel sistema tutti i documenti richiesti dalla Valutazione Documentale.

Risposta

< Esci Info Report Annulla Procedi >

 REPORT DI DOVUTA DILIGENZA		stato CHUIUSA	
ANALISI DEL RISCHIO SECONDO I REQUISITI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 - EU TIMBER REGULATION			
Ragione Sociale ***Legnok Roma		Scheda di Analisi 2020 / 15	Inizio analisi 03/12/2020
Referente responsabile della compilazione Chiara		Ruolo	
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI			
Riferimento alla fornitura		Fornitore fornitore 1	
Prodotto/Prodotti tavole		Quantità 47 m³	
A1 <i>Il prodotto rientra nello scopo del Regolamento 995/2010 (EUTR)?</i>		Si - Nom.Comb. 4407	
Legno segato o tagliato per il lungo, tranciato o sfogliato, anche piallato, levigato o incollato con giunture di testa, di spessore superiore a 6 mm.			
A1.1 <i>Si ha evidenza documentale che l'approvvigionamento riguarda esclusivamente legno riciclato, carta da macero, carta riciclata o prodotti da essi derivati?</i>		No	
A1.2 <i>Si ha evidenza documentale che l'approvvigionamento riguarda prodotti cartari costituiti esclusivamente da fibre non legnose (bambù, canna da zucchero, canapa, cotone, ecc.)?</i>		No	
Prospetto Riassuntivo			
1) SPECIE (nome scientifico) 2) Sinonimo (nome scient.obsoleto) 3) Nome Commerciale 1) <i>Pinus sylvestris</i>	Paese/sub-regione (*sub-regione)	Rischio Specie Specie	Rischio Paese Incidenza Tagli Illegali
	Russia	No	% 20.00/70.00
A1.4 <i>Si ha evidenza documentale che la/specie legnosa/e è/sono inclusa/e nella convenzione CITES?</i>		Pinus sylvestris Specie NON CITES	
A1.5 <i>Il Paese da cui si importa il prodotto, esporta in regime di licenza FLEGT?</i>		No	
A2.2 <i>La/Le Specie di cui è composto il prodotto proviene/provengono da una foresta di origine Naturale o da una Piantagione?</i>		Pinus sylvestris Foresta Naturale	
A2.3 <i>Si è a conoscenza della Legislazione Applicabile del Regolamento (UE) 995/2010?</i>		Si	
Legislazione Vigente			
B1.1 <i>Si dispone di evidenze del rispetto delle norme vigenti sui diritti di prelievo di legname entro i confini legali ufficialmente pubblicati nel Paese di origine?</i>		Si	
B1.2 <i>Si dispone di evidenze dei pagamenti relativi ai diritti di prelievo di legname, comprese le imposte sul prelievo di legname?</i>		No	
B1.3 <i>Si dispone di evidenze del rispetto della normativa vigente in materia ambientale e forestale, inclusa la gestione delle foreste e la conservazione della biodiversità, ove siano di immediata pertinenza per il prelievo del legname, nel Paese di origine?</i>		No	
B1.4 <i>Si dispone di evidenze del rispetto di diritti legittimi di terzi relativi all'uso e alla proprietà che sono lesi dalla produzione di legname nel Paese di origine?</i>		No	
B1.5 <i>Si dispone di evidenze del rispetto della normativa vigente in materia commerciale e doganale, per quanto riguarda il settore forestale?</i>		Si	
Certificazione Forestale			
C1.1 <i>Il prodotto che intendete acquistare è certificato FSC o PEFC e il fornitore è certificato FSC o PEFC?</i>		Si	
C1.2 <i>L'azienda che sta svolgendo la presente analisi del rischio è certificata FSC o PEFC?</i>		Si	
Materiale con Verifica della Legalità			
C3.1 <i>Il prodotto possiede una delle seguenti certificazioni di legalità o di conformità ad un sistema di dovuta diligenza riconosciuto a livello internazionale?</i>		No	
C3.2 <i>Il prodotto è certificato secondo altri schemi di certificazione di legalità comunque conforme ai requisiti dell'art.4 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 607/2012?</i>		No	

 REPORT DI DOVUTA DILIGENZA		stato CHUIUSA	
ANALISI DEL RISCHIO SECONDO I REQUISITI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 - EU TIMBER REGULATION			
Ragione Sociale ***Legnok Roma		Scheda di Analisi 2020 / 15	Inizio analisi 03/12/2020
Referente responsabile della compilazione Chiara		Ruolo	
Complessità della Filiera			
C4.1 <i>Numero di imprese Extra Unione Europea presenti nella filiera del prodotto</i>		3	
C4.2 <i>Numero di imprese Extra Unione Europea che nell'ambito della filiera svolgono attività di trasformazione del prodotto, fra quelle elencate al punto C.4.1</i>		1	
C4.3 <i>Numero di paesi extra-comunitari in cui non è avvenuto il taglio degli alberi (origine del legno), ma lavorazioni del legno o cambi di possesso fisico della merce. I Paesi in cui hanno sede gli intermediari sono esclusi.</i>		0	
V.DOC <i>Si richiede per il prodotto la "VALUTAZIONE DOCUMENTALE"?</i>		No	
Fattori di rischio considerati			
Note esplicative dei fattori di rischio indicati nella tabella "Prospetto Riassuntivo" della presente analisi.			
Rischio Specie: classificato in base alla "Red List IUCN" (www.iucnredlist.org) come VU (Vulnerable - Vulnerabile), EN (Endangered - Minacciato), CR (Critically Endangered - a rischio di estinzione). Rischio Specie/ Paese: classificato in base a segnalazioni internazionali relative alle problematiche di conservazione di una determinata specie nel paese oggetto d'analisi. Sanzioni ONU: eventuali sanzioni imposte dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite Sanzioni UE: eventuali sanzioni del Consiglio dell'Unione europea Conflitti armati: eventuale presenza di conflitti armati Rischio Paese: elaborato mediante algoritmo legnok, in base ai seguenti indicatori: - Corruption perception index (CPI) (www.transparency.it) - Rule of law index (RLI) (worldjusticeproject.org) - Fragile states index (FSI) (worldjusticeproject.org) - Freedom of the world index (FIW) (freedomhouse.org) Incidenza Tagli Illegali: in base a specifiche segnalazioni internazionali.			
INDICATORI DI RISCHIO PAESE (le X indicano il superamento della soglia critica) Russia X CPI Corruption perceptions index 28/2019 X FIW Freedom of the world index 20/2019 X FSI Fragile states index 72.6/2019 X RLI Rule of law index 0.47/2019			
Alla presente analisi, il sistema informatizzato Legnok ha assegnato automaticamente un coefficiente complessivo pari a 19.5. Tale coefficiente aumenta con l'aumentare del rischio specifico dell'approvvigionamento che si intende effettuare ed ha valenza meramente orientativa e mai probatoria. Ciononostante, in presenza di valori superiori al 28, si invita a considerare l'adozione di adeguate misure di mitigazione del rischio.			
VALUTAZIONE ED EVENTUALI AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO		Rischio TRASCURABILE	
Inizio analisi 03/12/2020 10:38:00		Fine analisi 03/12/2020 10:44:14	
Referente chiara vbnbmm,jkIk			
Luogo e data		Firma	
QUESTO REPORT E' GENERATO DAL PORTALE LEGNOKWEB DI CONLEGGNO. LA TRASCURABILITA' DEL RISCHIO E' UNA DETERMINAZIONE AUTONOMA DELL'OPERATORE EUTR CHE UTILIZZA TALE SUPPORTO INFORMATIZZATO E CHE E' L'UNICO RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA.			

Analisi del rischio Legnok: domande sulla certificazione (1)

START A1 A2 B1 C1 C2 C3 C4 V.DOC END

C1.1 C1.2 NO C1.2

C1.1 - Il prodotto che intendete acquistare è certificato FSC o PEFC e il fornitore è certificato FSC o PEFC?
N.B. In caso di risposta affermativa controllare che il prodotto, il sito produttivo e la specie siano compresi nello scopo del certificato FSC-PEFC.

fsc.org/ pefc.org/f...

Risposta

< Escl Info Report Annulla Procedi >

Rispondendo **Sì il sistema evidenzia**

Prima dell'acquisto, verificare l'esistenza e lo stato di validità del certificato nei database FSC (FSC) e PEFC (PEFC).
Una volta effettuato l'acquisto è necessario verificare la correttezza delle informazioni riguardanti le certificazioni forestali così come riportate sulle fatture d'acquisto. Devono essere presenti: codice di certificazione e dichiarazione (FSC 100%, FSC Misto x%, FSC Misto a Crediti, x% certificato PEFC), e ci deve essere corrispondenza tra le info su prodotto, specie legnosa/e e sito di produzione riportati in fattura e quanto indicato sui database. In caso di prodotti con sola dichiarazione "Legno Controllato FSC" o "Fonti Controllate PEFC" rispondere NO alla presente domanda e passare alla successiva.

Torna alla domanda Procedi comunque

Rispondendo **No** alla prima domanda, il sistema genera quest'altra:

C2.1 - Il prodotto è composto da "materiale controllato" (secondo lo standard FSC-STD-40-005) o da materiale da "Fonti Controllate PEFC" (secondo lo standard PEFC 1002:2013)?

Risposta

< Esci Info Report Annulla Procedi >

...e se **Sì** evidenzia

La risposta alla domanda relativa al materiale controllato FSC/PEFC va fornita prima dell'acquisto avvalendosi delle informazioni contenute nel database FSC (FSC) per verificare se il fornitore può vendere il prodotto in questione come "Legno Controllato FSC" o nel database PEFC come materiale da "Fonti Controllate PEFC" (PEFC). Se le informazioni ricercate non sono presenti sul database, è possibile richiederle per iscritto al fornitore certificato. Una volta effettuato l'approvvigionamento, è necessario verificare la correttezza delle informazioni così come riportate sulle fatture d'acquisto. Nella fattura devono essere presenti: il codice di certificazione (nel caso di FSC deve essere presente lo specifico codice per Legno Controllato) e la dichiarazione (Legno Controllato FSC, Fonti Controllate PEFC), e deve essere verificata la corrispondenza tra le info su prodotto, specie legnosa/e e sito di produzione riportati in fattura e quanto indicato sui database.

Torna alla domanda Procedi

Operatori **non certificati** che dichiarano di svolgere un'analisi del Rischio per prodotti ritenuti erroneamente certificati:

- ✓ Il certificato compreso nella documentazione risulta scaduto, sospeso o ritirato;
- ✓ Il certificato è coerente con la tipologia del prodotto, ma non con le specie botaniche impiegate per realizzarlo;
- ✓ L'operatore allega documenti recanti riferimenti alla certificazione pur non approvvigionandosi da un fornitore certificato;
- ✓ Vengono allegati soltanto certificati di gestione forestale (FM) ritenendo che siano sufficienti a dimostrare l'effettiva certificazione del prodotto da importare;
- ✓ Certificati di altra natura (ISO, compatibilità ambientale, ecc.) vengono male interpretati e ritenuti attinenti alla certificazione forestale.

Operatori che acquistano **materiale realmente certificato**

- ✓ Il fornitore mette a disposizione il proprio certificato CoC, ma si rifiuta di fornire altre informazioni necessarie a risalire all'origine del legno ed a descrivere la filiera d'approvvigionamento;
- ✓ Il fornitore fornisce le suddette informazioni, ma le stesse non sono aggiornate;
- ✓ Il fornitore allega il suo certificato CoC e uno o più certificati FM, ma non descrive l'articolazione della catena d'approvvigionamento o non fornisce ulteriore documentazione (necessaria nel caso di importazioni da Paesi ad alto rischio);
- ✓ Le informazioni sulla filiera non coprono l'origine di tutte le specie che compongono il prodotto (in particolare per il settore cartario);
- ✓ I documenti che dovrebbero descrivere l'approvvigionamento non sono coerenti tra di loro e in relazione con il prodotto;
- ✓ Cancellazione (nei documenti) degli estremi delle società che fanno parte della catena d'approvvigionamento.

Grazie per l'attenzione



angelo.mariano@conlegno.eu

LIFE Legal Wood

EUTR knowledge, tools and training

This material is developed with the support from the EU LIFE Programme. The European Commission (donor) is not responsible for any claims or views presented in this material. The European Commission's support for the production of this publication does not constitute endorsement of the contents which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of information contained therein.

Read more on www.preferredbynature.org/projects/closing-gaps-illegal-timber-trade